

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**AGENZIA LAVORO**  
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE  
Num. 1211 del 23/11/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2018/1229 del 23/11/2018

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** PROROGA DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE "APERTA" PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SILER) DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D.LGS. 82/2005) AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990 E DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 82/2005

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Firmatario:** PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

**Responsabile del  
procedimento:** Paola Cicognani

## IL DIRETTORE

Richiamata la propria determinazione n. 33 del 22 settembre 2016 “Adozione della Convenzione per l'accesso al sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna (SILER) da parte delle Pubbliche amministrazioni interessate ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005) ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005”, che si richiama integralmente;

Preso atto che con la citata determinazione n. 33/2016, si è consentito alle Pubbliche Amministrazioni, ai Gestori di servizi pubblici e agli Organismi di diritto pubblico, la fruibilità dei dati raccolti nel Sistema informativo lavoro (SILER), a loro necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o per effettuare i controlli delle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Considerato che nella suddetta Convenzione:

- all'articolo 9 è previsto che L'Agenzia Regionale per il Lavoro abbia facoltà di emendare unilateralmente i termini della stessa notificando le modifiche intervenute ai Servizi convenzionati con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nell'istanza di adesione;
- all'articolo 12 si stabilisce che la stessa abbia scadenza al 31 dicembre 2018 e che la si ritenga valida dalla data di ricezione da parte dell'Agenzia stessa della PEC con la quale i Soggetti fruitori interessati presentano Istanza di adesione;
- all'articolo 16 si definisce che la Convenzione stessa è aderente alle misure di sicurezza di cui al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Amministrazioni pubbliche” del 2 luglio 2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Tenuto conto che le “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Amministrazioni pubbliche” adottate dal Garante per la protezione dei dati il 2 luglio 2015, sopra richiamate non hanno al momento subito alcuna modifica rispetto a quanto introdotto dal Regolamento (UE) 2016/679 sopra richiamato;

Ravvisata la necessità di prorogare per ulteriori 12 mesi il termine della Convenzione per l'accesso al sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna (SILER) da parte delle Pubbliche amministrazioni interessate, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005”, in attesa dell'adozione da parte del Garante per la protezione dei dati nuove misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.lgs. 85/2005 sopra citate;

Visti:

- l'art. 15 della legge 241/1990 e ss. mm., il quale prevede la possibilità di concludere accordi tra le amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune da sottoscrivere digitalmente;
- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- il D.lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e successive modifiche” ed in particolare l’art. 50 “Disponibilità dei dati delle Pubbliche amministrazioni”;
- la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica, Amministrazione e Semplificazione del 22 dicembre 2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183”;
- il D.lgs. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visti, per quanto riguarda la protezione dei dati di carattere personale:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati abrogante la direttiva 95/46/CE a partire dal 25 maggio 2018 ed in particolare l’art. 6 co. 1 lettera E) del Regolamento relativo alla liceità del trattamento per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm., di seguito denominato Codice, ed in particolare l’art. 2 quaterdiecies;
- il D.d.L 2834/2017, “Legge di delegazione europea 2016-2017” che all’art. 13 dispone “Delega al Governo per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento Regionale n. 2 del 31 ottobre 2007 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell’Agrea, dell’Agenzia regionale di protezione civile, dell’Agenzia regionale Intercet-ER e dell’IBACN”, così come modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 30 ottobre 2015 “Modifiche al Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2 (regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell’Agrea, dell’Agenzia regionale di protezione civile, dell’Agenzia regionale intercent-ER e dell’IBACN)”;

- il Regolamento Regionale n. 1 del 30 maggio 2014 Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale della regione Emilia-Romagna, delle Aziende sanitarie, degli Enti e delle Agenzie regionali e degli Enti vigilati dalla Regione;
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche” del 2 luglio 2015;
- la propria determinazione n. 1141 del 9 novembre 2018 “Recepimento da parte dell’Agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018: Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell’Agenzia regionale per il lavoro”;
- il DL.gs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” nonché le deliberazioni della Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019” e n. 93 del 29/01/2018 ad oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la propria determinazione n. 100 del 31/12/2017 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2018/2020 e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia Regionale per il Lavoro” integrata dalla determinazione n. 129 del 08/02/2018;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della Legge Regionale 13/2015”;
- n. 79 del 29/01/2016 “Nomina del Direttore per l’Agenzia per il lavoro”;

Dato atto che la sottoscritta non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate di:

1. prorogare la validità della “Convenzione per l’accesso al Sistema informativo lavoro dell’Emilia-Romagna (SILER) da parte delle Pubbliche amministrazioni interessate ai sensi del Codice dell’Amministrazione digitale ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 e dell’art. 50 del D.Lgs. 82/2005”, per ulteriori 12 mesi, e quindi fino al 31

dicembre 2019, o per un periodo inferiore in caso di adozione da parte del Garante per la protezione dei dati personali di un nuovo provvedimento recante “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche”;

2. confermare in ogni altra parte il testo della Convenzione di cui al punto che precede;
3. definire che i Dirigenti dei Servizi territoriali dell’Agenzia regionale per il lavoro comunicheranno con le modalità previste all’art. 9 della Convenzione sopra richiamata, i termini della presente determinazione ai Soggetti fruitori che abbiano già aderito alla Convenzione sopra richiamata, i quali potranno recedere con le modalità previste dall’art. 12 della Convenzione stessa;
4. dare inoltre atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Paola Cicognani